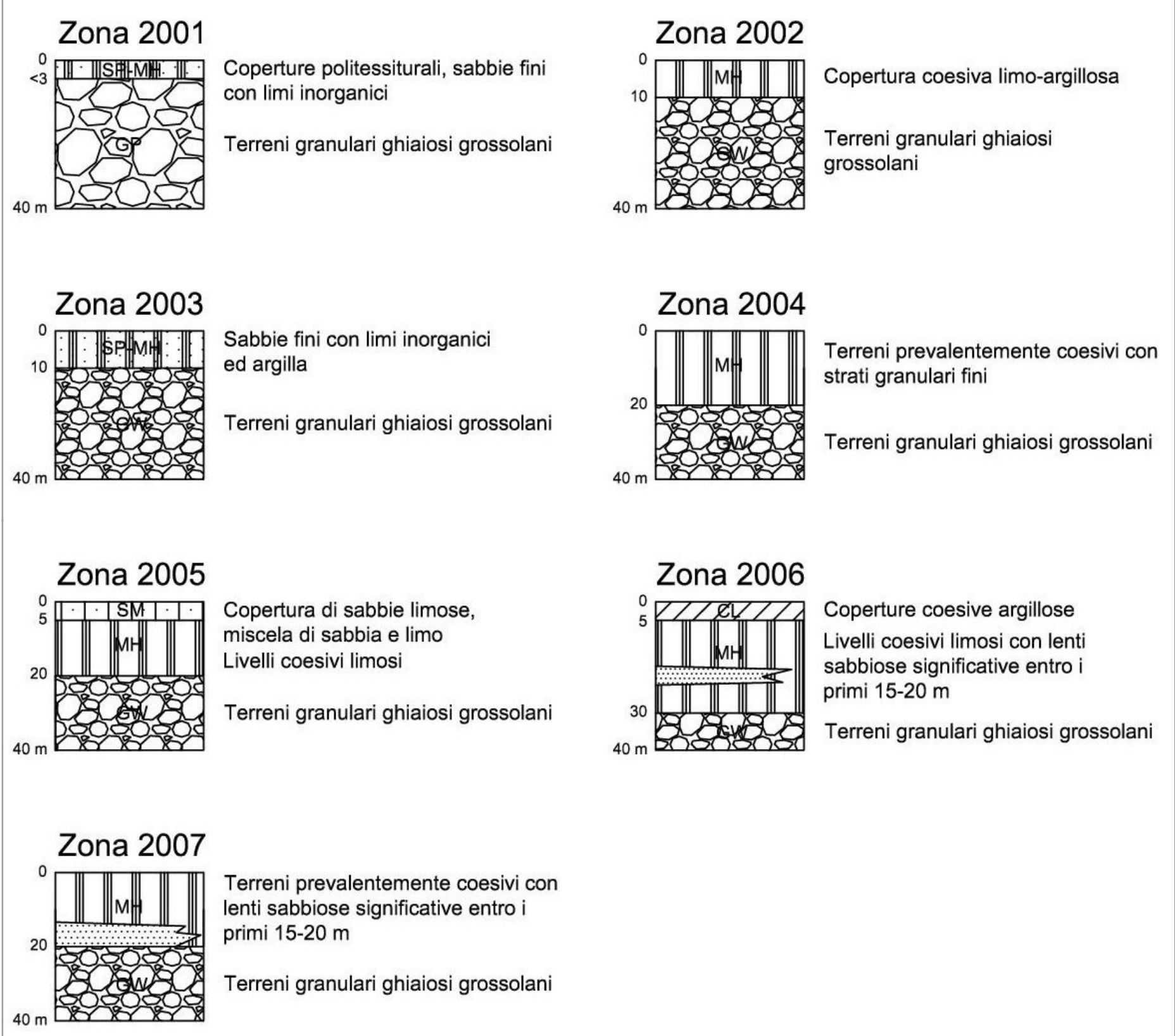
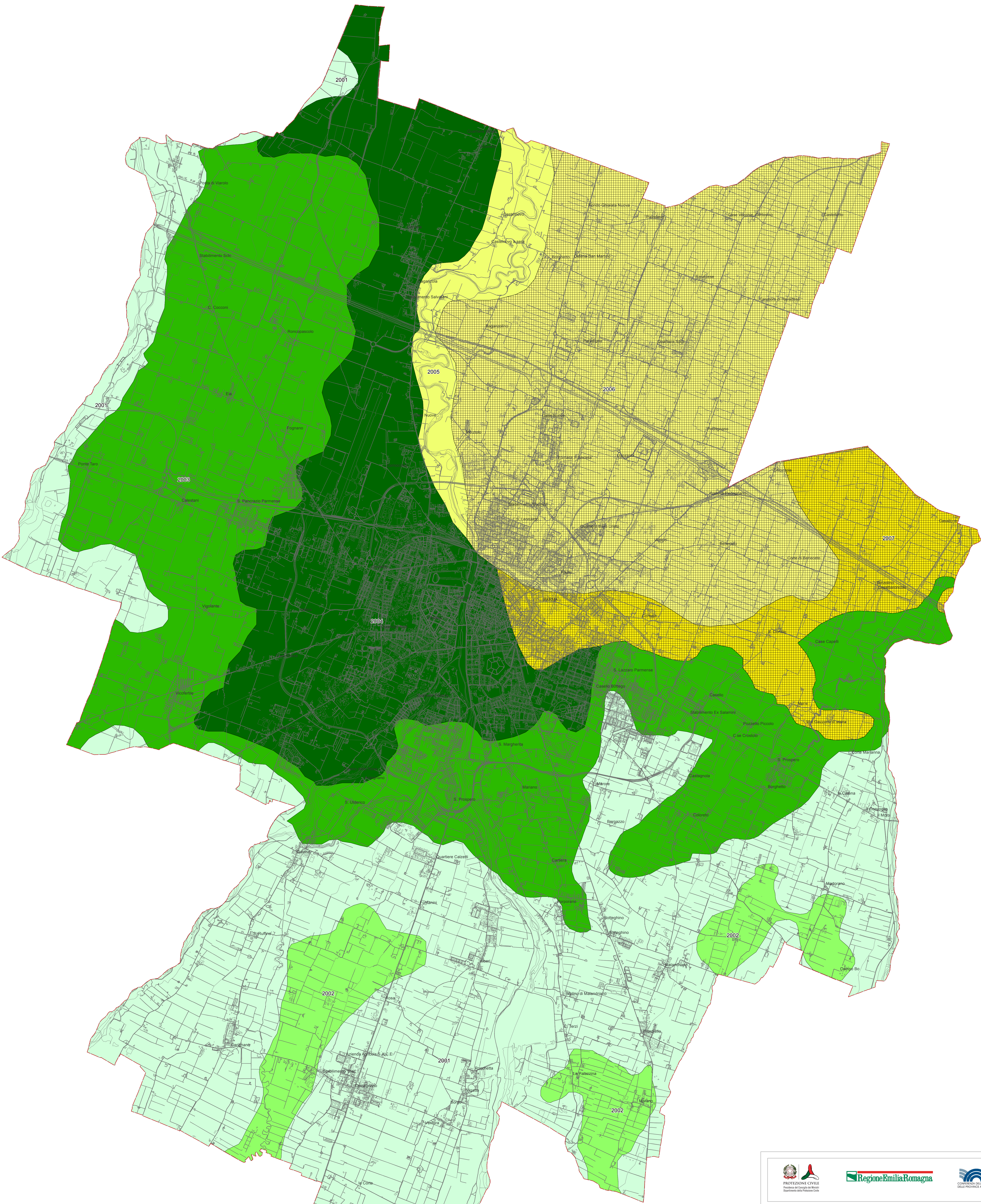




Attuazione dell'articolo 11 della Legge 24 Giugno 2009, n.77

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle Microzone omogenee in prospettiva sismica – Liv. 1

scala 1:25.000

Regione Emilia Romagna

Comune di Parma

Università di Parma
Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra
Responsabile Scientifico e Progettista
Dr. Roberto Francese

Comune di Parma
Settore Lavori Pubblici e Patrimonio
S.O. Sismica-Energetica
S.O. Protezione Civile e Sicurezza

Data
20 dicembre 2016

Attuazione dell'articolo 11 della Legge 24 Giugno 2009, n.77

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle Microzone omogenee in prospettiva sismica – Liv. 1

scala 1:10.000

Regione Emilia Romagna

Comune di Parma



Region



Università di Parma
Dipartimento di Fisica
e Scienze della Terra
Responsabile Scientifico
e Progettista
Dr. Roberto Francese

Data:

20 dicembre 2016



Comune di Parma
Settore Lavori Pubblici
e Patrimonio
O. Sismica-Energetica
ione Civile e Sicurezza

Legenda

 Confine comunale

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

2001- Terreni granulari ghiaiosi grossolani con coperture polittessiturali di spessore variabile da 0 a 3 metri

2002 - Terreni granulari ghiaiosi grossolani con copertura coesiva limo-argillosa di spessore variabile da 3 a 10 metri

2003 - Terreni granulari ghiaiosi grossolani con coperture polietestiturali di spessore variabile da 3 a 10 metri

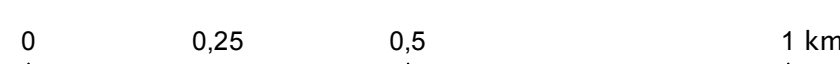
2004 – Terreni prevalentemente coesivi con strati granulari fini di spessore complessivo variabile da 10 a 20 metri su livelli ghiaiosi profondi

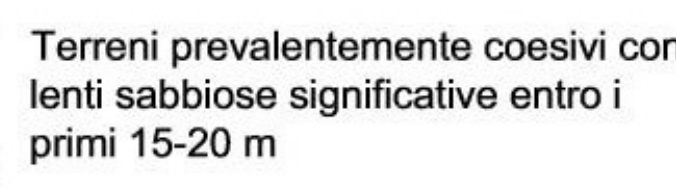
2005 - Terreni coesivo-granulari limo-sabbiosi di spessore inferiore a 5 metri su livelli prevalentemente coesivi di spessore variabile da 10 a 20 metri a loro volta su livelli ghiaiosi profondi

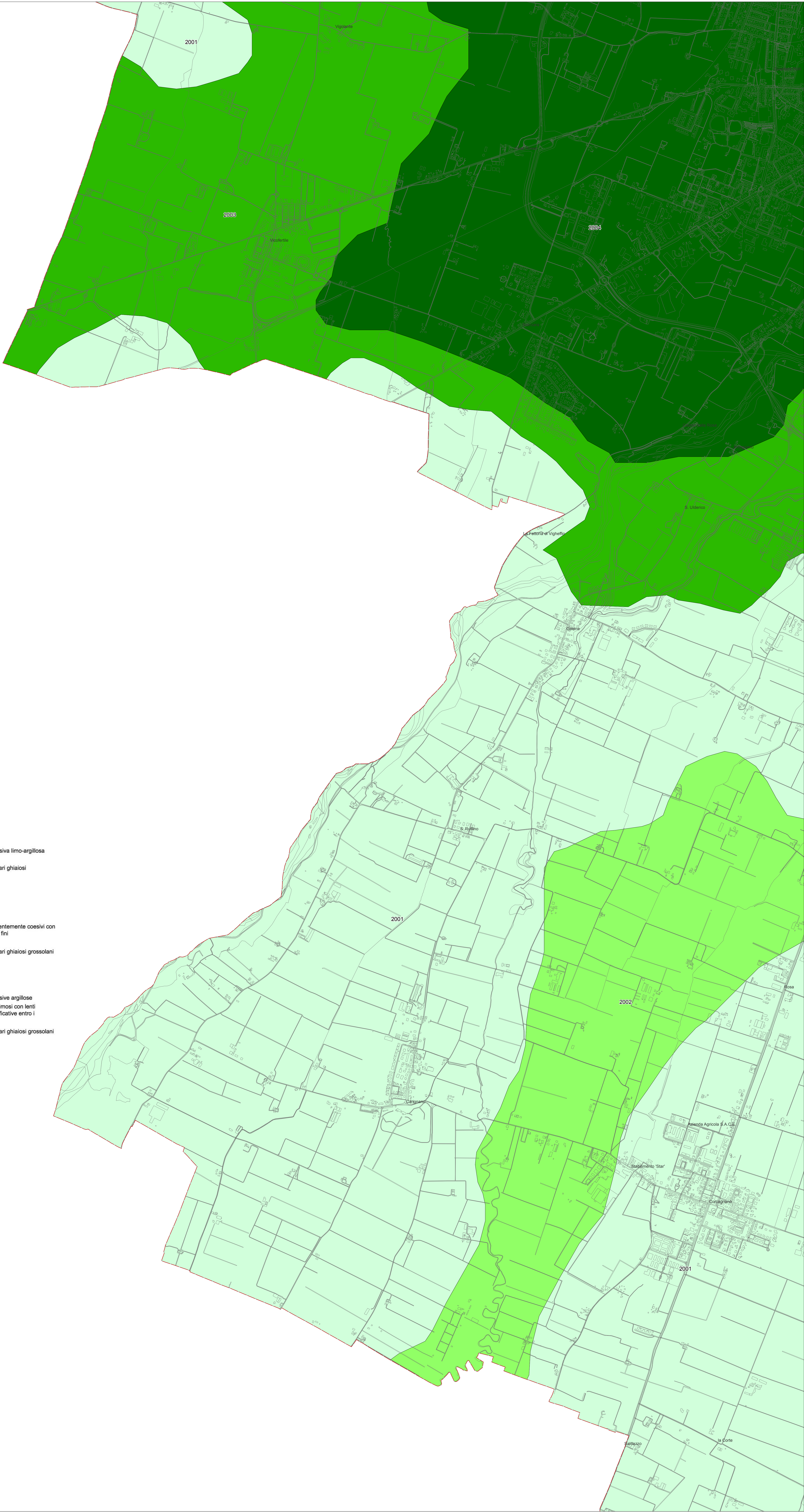
Zone di attenzione per le instabilità

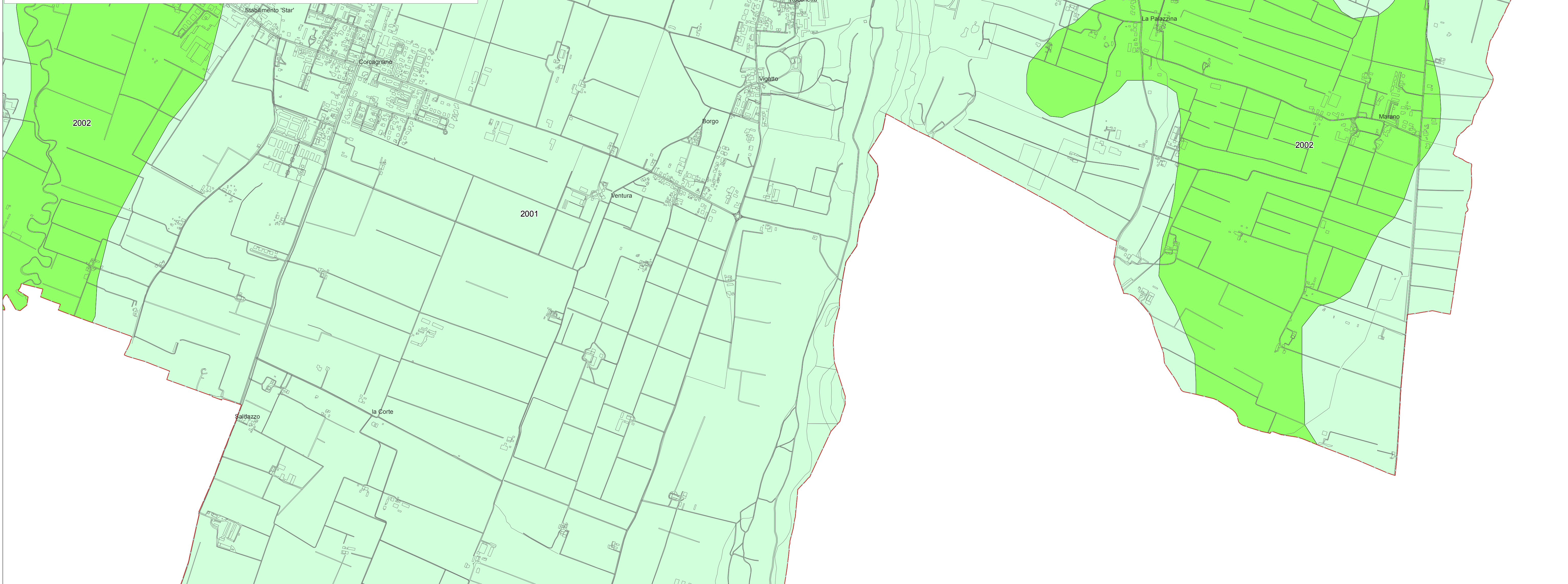
2006 - ZA - Zone di Attenzione per Liquefazione. Terreni coesivi argillosi di spessore massimo di 5 metri su terreni prevalentemente coesivi con lenti sabbiose significative entro i primi 15-20 metri su livelli ghiaiosi profondi

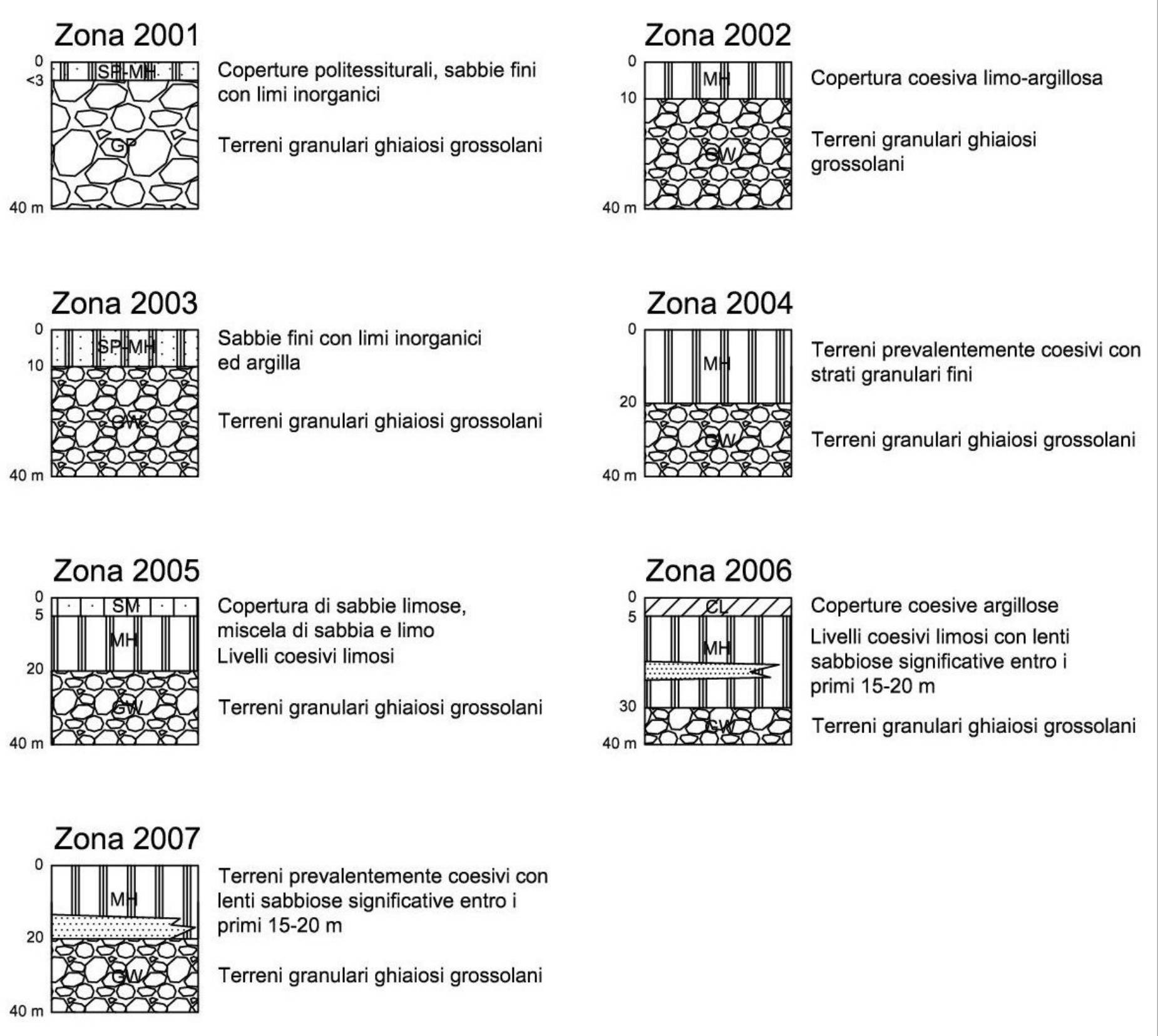
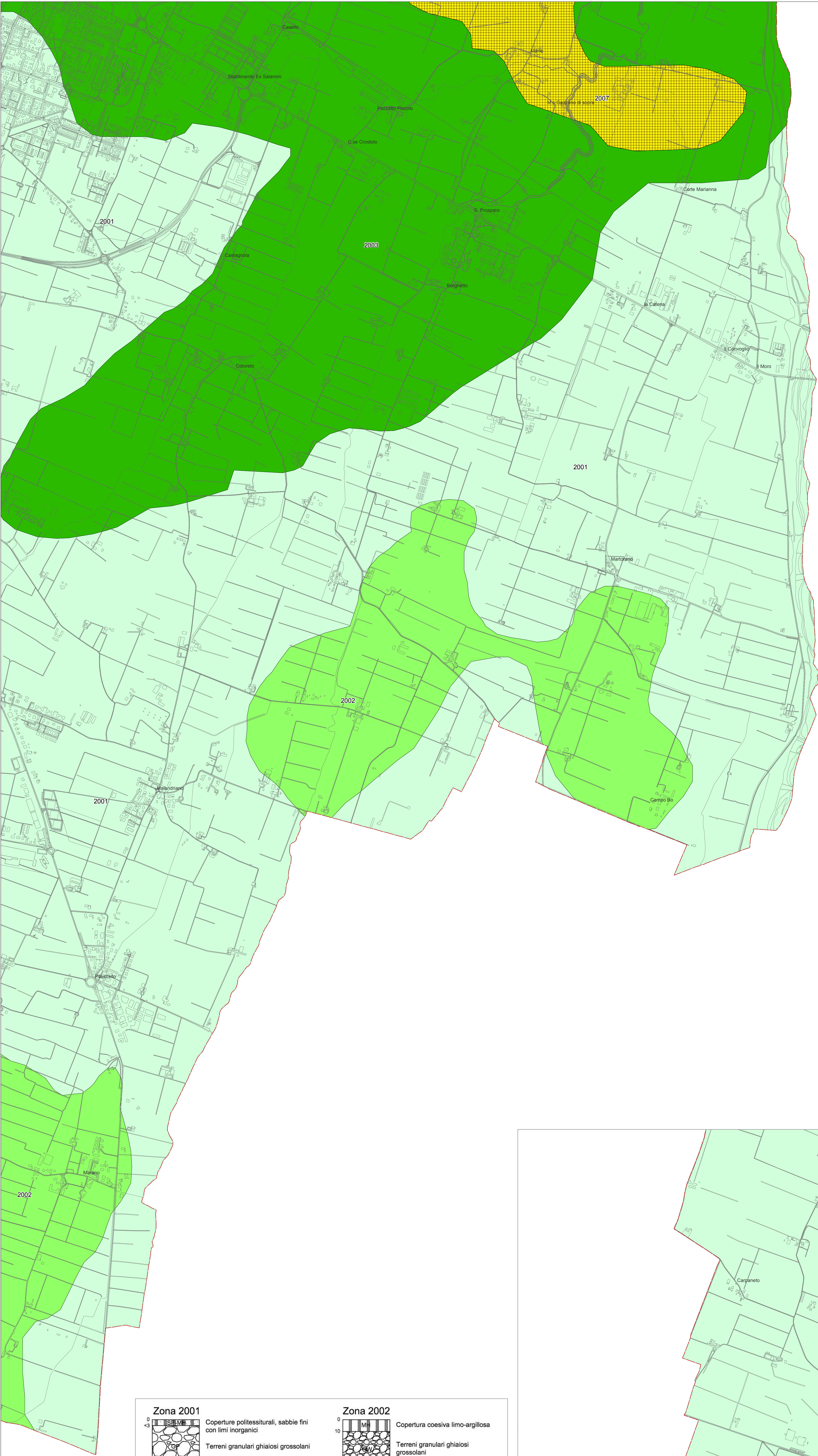
2007 - ZA₁₀ - Zone di Attenzione per Liquefazione. Terreni prevalentemente coesivi con lenti sabbiose significative entro i primi 15 a 20 metri su livelli ghiaiosi profondi













Attuazione dell'articolo 11 della Legge 24 Giugno 2009, n.77

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle Microzone omogenee in prospettiva sismica – Liv. I

scala 1:10.000

Tavola 6

Regione Emilia Romagna

Comune di Parma



Regione 	 Università di Parma Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra Responsabile Scientifico e Progettista Dr. Roberto Francese  Comune di Parma Settore Lavori Pubblici e Patrimonio S.O. Sismica-Energetica S.O. Protezione Civile e Sicurezza	Data 20 dicembre 2016
--	---	--------------------------

Legenda

— Confine comunale

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- 2001 – Terreni granulari ghiaiosi grossolani con coperture poltessiturale di spessore variabile da 0 a 3 metri
- 2002 – Terreni granulari ghiaiosi grossolani con copertura coesiva limo-argillosa di spessore variabile da 3 a 10 metri
- 2003 – Terreni granulari ghiaiosi grossolani con coperture poltessiturale di spessore variabile da 3 a 10 metri
- 2004 – Terreni prevalentemente coesivi con strati granulari fini di spessore complessivo variabile da 10 a 20 metri su livelli ghiaiosi profondi
- 2005 – Terreni coesivo-granulari limo-sabbiosi di spessore inferiore a 5 metri su livelli prevalentemente coesivi di spessore variabile da 10 a 20 metri a loro volta su livelli ghiaiosi profondi

Zone di attenzione per le instabilità

- 2006 – ZA – Zone di Attenzione per Liquefazione. Terreni coesivi argillosi di spessore massimo di 5 metri su terreni prevalentemente coesivi con lenti sabbiose significative entro i primi 15-20 metri su livelli ghiaiosi profondi
- 2007 – ZA – Zone di Attenzione per Liquefazione. Terreni prevalentemente coesivi con lenti sabbiose significative entro i primi 15 a 20 metri su livelli ghiaiosi profondi

0 0,25 0,5 1 km

